



Progetto A.G.I.R.E. POR



Siti inquinati. Supporto all'ARPA Sardegna nella definizione degli strumenti procedurali e tecnici inerenti l'attività dell'Agenzia in materia di siti contaminati

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

20 - 21 settembre 2007

Sala congressi T Hotel Cagliari

Coordinamento organizzativo

Direzione Generale - ARPA Sardegna
Via Palabanda, 9 - 09123 Cagliari
Tel +39 070 67881 fax +39 070 67881 201
Email: info@arpa.sardegna.it



ARPAS



ARPAL



ARPAT

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE **(Riservato ai partecipanti al progetto)**

Ore 12.00 - Visita ai siti minerari dismessi del parco Geominerario storico ambientale della Sardegna

Partenza da via dei Giudicati, fronte T Hotel, Cagliari

Ore 20.00 - Cena di lavoro

VENERDÌ 21 SETTEMBRE **Convegno conclusivo**

Ore 9.00 - Registrazione partecipanti

Ore 9.30 - Saluti

Introduce i lavori la Dott.ssa C. Testa, Direttore Generale ARPA Sardegna

Ing. C. Morittu, Assessore Regionale Ambiente
Dott.ssa R. Congiu, Assessorato Ambiente, Provincia di Cagliari

Ing. B. Soracco, Direttore Generale ARPA Liguria
Dott.ssa S. Cantoni, Direttore Generale ARPA Toscana

Ore 10.15 - I progetti AGIRE POR, aspettative e prospettive degli scambi di esperienze

Dott. G. Terenzi, MISE
Ing. E. Sabato Ceraldi e ing. L. Bongi, APAT
Dott. F. Ventroni, Autorità di Gestione del POR Sardegna
Dott.ssa O. Anghelakis, rappresentante della Comunità Europea per il POR Sardegna

Ore 11.00 - Coffee break

Ore 11.20 - Presentazione del Progetto Siti inquinati ed esperienze delle ARPA coinvolte

Dott.ssa D. Grimaldi responsabile del Progetto AGIRE per ARPAL
Obiettivi del progetto e approccio metodologico

Dott.ssa T. Pollero - ARPAL
Ruolo ed attività delle ARPA in materia di siti contaminati

Dott.ssa R. Francalanci responsabile del Progetto AGIRE per ARPAT
Analisi di rischio e prime riflessioni sulle ricadute nell'attività delle agenzie

Dott. G. Sanna referente del Progetto AGIRE per ARPAS
L'organizzazione dell'ARPA Sardegna nelle attività di bonifica dei siti inquinati

Ore 12.40 - Situazione ambientale e rapporti con le istituzioni

Dott. F. Manca, Progemisa
Bonifiche delle aree minerarie dismesse

Ing. S. Cinus, Assessorato Regionale Ambiente
I rapporti tra ARPAS e Regione nella attività sui siti inquinati

Ing. I. Farris (Provincia di Cagliari) e dott.ssa M. A. Accolli (Provincia di Sassari)
Le province nelle attività istruttorie e di controllo sui siti inquinati

Ore 13.10 - Dibattito

Ore 13.30 - Pranzo a buffet

Ore 14.30 - Presentazione dei risultati del Progetto Siti inquinati

Dott.ssa M. Cossu, Dipartimento-PMP di Portoscuso
Dimensionamento dell'ARPAS in materia di siti inquinati

Dott.ssa M. R. Sotgiu, Dipartimento-PMP di Oristano
Procedura per emissione di pareri ARPAS

Dott. A. Furesi, Dipartimento-PMP di Sassari
Istruzione Operativa per l'elaborazione dei pareri relativi alle attività di bonifica dei siti inquinati

Dott. D. Zaccheddu, (Dipartimento-PMP di Cagliari) e dott. S. Pilurzu (Progemisa)
Costituzione del gruppo istruttore sull'analisi di rischio e prime esperienze

Ore 15.30 - Dibattito e conclusioni

Nell'ambito delle attività di supporto alle ARPA in fase di avvio, l'APAT, su proposta del Ministero delle Economie e delle Finanze, ha predisposto un progetto di scambio di know-how ed expertise per il Sistema Agenziale con l'obiettivo di veicolare lo scambio di conoscenze tra le Agenzie, attraverso la costituzione di gemellaggi ARPA Centro-Nord/APPAL con ARPA Regioni Obiettivo 1 su tematiche già evidenziate come prioritarie dal Quadro Comunitario di Sostegno.

L'ARPAS ha aderito al Progetto Pilota (Reingegnerizzazione dei processi di monitoraggio ambientale) sui siti contaminati. Nel progetto l'ARPA Liguria (ARPA leader) e l'ARPA Toscana hanno supportato l'ARPAS nella definizione degli strumenti procedurali e tecnici inerenti l'attività dell'Agenzia in materia di siti contaminati.

In particolare, gli obiettivi specifici del Progetto sono stati quelli di:

- sviluppo e definizione del processo istituzionale (individuazione dell'autorità competente, definizione accordi di programma, convenzioni e tariffe con i vari soggetti interessati, modalità di raccordo con altri soggetti interessati);
- sviluppo e definizione del processo operativo (sopralluoghi, istruttoria, messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica), con possibilità di proceduralizzare le varie fasi;
- definizione degli elementi necessari per il dimensionamento della dotazione organica in materia di siti contaminati;
- studio della metodologia dell'analisi di rischio come strumento di valutazione del rischio della salute pubblica ed dell'ambiente (sui siti contaminati): principi e metodologie, cenni sui principali metodi utilizzati a livello nazionale e internazionale, applicabilità dei metodi, casi applicativi, eventuali guide tecniche esistenti.